COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

Provincia di Cuneo

COPIA ALBO

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
il 06.06.2019 Prot. n. 3141

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52/GC

OGGETTO: Decreto Interministeriale n.119 del 04.04.2000. Indennità di funzione al Sindaco e componenti della Giunta Comunale. Conferma. Determinazioni.

L'anno **duemiladiciannove,** addì **sei,** del mese di **giugno**, alle ore **13:00** nella sala delle adunanze;

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
BALBO Alessandra	Sindaco	X	
LURGO Mauro	ViceSindaco	X	
PARUSSO Emiliana	Assessore	X	
		Totale Presenti:	3
		Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa RINALDI Rosanna,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BALBO Alessandra** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Decreto Interministeriale n.119 del 04.04.2000. Indennità di funzione al Sindaco e componenti della Giunta Comunale. Conferma. Determinazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 26 MAGGIO 2019, sono stati rinnovati gli organi comunali;

Richiamato l'art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

"1. (Comma così modificato:

– dal comma 731 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

– in sede di conversione dal D.L. 29 dicembre 2009, n. 225; Art. 2, comma 9-quater): Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa. In nessun caso gli oneri a carico dei predetti enti per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici possono mensilmente superare, per ciascun consigliere circoscrizionale, l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente.

... omissis ...

8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:

a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;

b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;

c) (lettera così sostituita dall'art. 2, c. 25.c, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;

d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;

e) (lettera soppressa dall'art. 5, c. 6, lett. b.1) del D.L. 31.05.2010, n. 78);

f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato.";

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265."

che, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 4 e dell'allegato "A" allo stesso D.M. n. 119/2000, la seguente tabella, *(con indicati gli ammontari delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall'art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119)*:

COMUNI CON ABITANTI		Misura (Artt. 1 e 2)	INDENNITÀ DI FUNZIONE MENSILE		
DA	A		AL SINDACO (Art. 1 e 3)	AL VICESINDACO (Art. 4)	AGLI ASSESSORI (Art. 4)
1	2	3	4	5	6
fino a	1.000	Base +5% +3% +2%	1291.14 64,56 38.73 25,82	193.67 9,68 5.81 3,87	129.11 6,46 3.87 2,58
da 1.001	a 3.000	Base +5% +3% +2%	1446.08 72,30 43,38 28,92	289.22 14,46 8,68 5,78	216.91 10,85 6,51 4,34

Ricordato che la Corte dei Conti-Sezioni Riunite con deliberazione n. 1/Contr/2012 del 12.01.2012, ha ritenuto che ai fini della quantificazione dell'indennità di funzione degli amministratori locali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, sia tutt'ora vigente l'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006), che ha disposto la riduzione del 10% dei predetti compensi rispetto a quanto percepito dagli interessati al 30 settembre 2005 e che la materia concernente il meccanismo di determinazione di tali emolumenti, rivista dall'art. 5, comma 7 del D.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, demanda ad un successivo Decreto del Ministero dell'Interno, la revisione degli importi tabellari e che ad oggi il Decreto non risulta ancora approvato;

Richiamata la deliberazione n. 17GC del 01.02.2005 con la quale la Giunta Comunale ha deliberato la misura delle indennità per l'anno 2005 nel modo che segue:

SINDACO € 723,04 lorde mensili
VICESINDACO € 250,00 lorde mensili
ASSESSORI € 200,00 lorde mensili

cui, in base alla deliberazione di cui sopra, si è applicata la decurtazione del 10%, determinando gli importi di seguito indicati:

SINDACO € 650,74 lorde mensili
VICESINDACO € 225,00 lorde mensili
ASSESSORI € 180,00 lorde mensili

importi che sono stati approvati nel 2014 con delibera n. 52 del 26.06.2014, riconoscendo che le stesse potranno essere modificate a seguito della emanazione del DPCM di cui sopra;

Visto che questo Comune, alla data del 31 dicembre 2017, penultimo anno (art. 156 del D.Lgs. n. 267/2000), secondo i dati ISTAT, contava n. 2.118 abitanti residenti;

Richiamata da ultimo la delibera della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 35/SEZAUT/2016/QMIG in data 28.11.2016 con la quale viene chiarito, nello specifico, che il costo derivante dai gettoni di presenza è considerato di natura variabile, unitamente a spese per rimborsi viaggio, missioni…e pertanto soggiace alla disciplina dell'art. 135 della Legge Del Rio,

diversamente dalle indennità di funzione che, considerato un costo fisso, non può essere oggetto di " congelamento" rapportato ad un determinato periodo storico ossia al 2015;

Ritenuto, quindi, di dovere determinare la misura delle indennità di funzione agli amministratori in applicazione delle norme prima richiamate, ribadendo che, rispetto al passato, è stata chiarita la possibilità che le indennità possano variare;

Richiamati i commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

Vista la tabella comparativa del numero di assessori previsti dalla L. 148/2011 e dalla nuova Legge 56/2014, come segue:

Comuni per fasce demografiche	**Numero degli assessori comunali secondo il decreto legge 138/2011 convertito in legge n. 148/2011**	**Numero degli assessori comunali dopo la modifica operata dalla legge 7 aprile 2014 n. 56**
da 1.001 a 3.000	2	2
fino a 1.000	0	2

Dato atto che il Comune rientra nella seguente fascia demografica da 1001 a 3.000 abitanti e pertanto conta n. 2 Assessori;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa reso dal Segretario Comunale ex art. art.49, c 1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 3, c.1, lett. b) del D.l. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Art.49 , 1 comma D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 3, c.1, lett. b) del D.l. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) Di confermare, con decorrenza dal 01.06.2019, come da prospetto che segue, l'indennità di funzione mensile agli amministratori:

SINDACO	VICE SINDACO	ASSESSORE
€ 650,74	€ 225,00	€ 180,00

2) Di dare atto, quindi, che la spesa complessiva per l'anno 2019 è di € 12.668,88 oltre oneri;

3) Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'assunzione del formale atto di impegno della spesa.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente è resa immediatamente eseguibile.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Corneliano d'Alba. Responsabile Procedimento: Rinaldi Rosanna Segretario (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Il presente verbale è firmato, ai sensi di legge e del vigente Statuto, dal Presidente e dal Segretario estensore presenti alla trattazione dell'oggetto.

IL PRESIDENTE
F.to: BALBO Alessandra

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RINALDI Rosanna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N° Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, c.1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.)

dal 01/07/2019 al 16/07/2019

Opposizioni: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RINALDI Rosanna

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro **dieci giorni** dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell' art 134, 3°comma, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Corneliano d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa RINALDI Rosanna

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Corneliano d'Alba, li 01/07/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa RINALDI Rosanna

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Corneliano d'Alba. Responsabile Procedimento: Rinaldi Rosanna Segretario (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line